

Le multe per i pedoni nel nuovo Codice della Strada: vietato attraversare a zig zag, anche sulle strisce, obbligo di bretelle catarifrangenti di notte di Alessio Ribaudò

Sanzioni da 40 a 160 euro per chi non si ferma prima di attraversare e per chi sbuca di corsa fra le vetture parcheggiate (Fonte: <https://www.corriere.it/> 16 ottobre 2026)



È come se tutti gli abitanti di un paese, 5.055 persone, fossero morti in scontri stradali in dieci anni. È la **strage dei pedoni del 2016-2025, secondo Aci-Istat**. Solo lo scorso anno ne sono deceduti 419: uno ogni 21 ore. E la conta prosegue: **dall'inizio del 2026 l'Osservatorio pedoni Asaps-Sapidata ne registra già 334**, di cui 52 in Lombardia, 39 in Veneto e 31 in Campania. In 151 sono stati investiti mortalmente sulle strisce.

Le strisce pedonali

Numeri ai quali prova a rispondere [la riforma del Codice della strada](#), con norme e multe pure per chi cammina. La novità riguarda le strisce. Prima di attraversare, **il pedone dovrà fermarsi e verificare che gli automobilisti in arrivo lo abbiano visto e si fermino per lasciarlo passare. Una volta sulla carreggiata, dovrà evitare scarti improvvisi e cambi di traiettoria**, salvo necessità. «Per chi viola le regole **multa da 40 a 160 euro**», avverte Luigi Altamura, comandante della polizia locale di Verona e referente Anci in Viabilità Italia.

«Questo, però, non cancella gli obblighi di chi guida perché senza semafori o agenti a regolare il traffico, chi è al volante dovrà rallentare e fermarsi per dare la precedenza non soltanto a chi è già sulle strisce, ma anche a chi si trova nelle loro immediate vicinanze. Lo stesso vale quando svolta in un'altra strada», aggiunge. Per gli automobilisti che non danno precedenza la sanzione è

da 170 a 680 euro se il pedone è vicino alle strisce e da 150 a 600 euro se le sta già attraversando.

I giubbotti

Poi la visibilità. Di notte, fuori dai centri abitati, chi cammina sulla carreggiata senza illuminazione pubblica dovrà indossare giubbotto o bretelle retroriflettenti ad alta visibilità. In alternativa potrà utilizzare una luce arancione visibile in tutte le direzioni o un'altra illuminazione adeguata. Per chi non si rende visibile la multa sarà da 40 a 160 euro. Non serve indossare bretelle catarifrangenti sui marciapiedi delle città.

Le altre multe

Regole precise anche su dove attraversare. Bisogna utilizzare strisce, sottopassi o sovrappassi, salvo che non esistano o distino più di cento metri. In quel caso si deve dare precedenza ai veicoli e attraversare perpendicolarmente. **Vietato tagliare gli incroci in diagonale, attraversare fuori dalle strisce nelle rotatorie se gli attraversamenti esistono o passare davanti a bus e tram fermi: multe da 25 a 100 euro. La sanzione sale a 40-160 euro per chi sbuca di corsa fra le auto parcheggiate o attraversa fuori città in prossimità di curve e dossi.** Se il marciapiede manca o è impraticabile, si cammina contro il senso di marcia sulle strade a doppio senso e sul margine destro su quelle a senso unico. Al buio, sulla carreggiata, si procede in fila indiana. **Vietato intralciare il passaggio sostando in gruppo e usare pattini o tavole sui marciapiedi: multe da 25 a 100 euro.** I guidatori devono inoltre prevenire i movimenti inattesi di bimbi e anziani e fermarsi davanti a persone con mobilità ridotta che attraversano o stanno per farlo. La riforma dovrebbe entrare in vigore il primo aprile 2027, ma **diventare efficace dal primo gennaio 2028**, salvo rinvio ad aprile legato ai regolamenti.